

Associazione LucanINatura

Via Nazario Sauro, 5 85100 Potenza tel. 347-7220282 fax 0971-57713 email lucaninatura@gmail.com www.lucaninatura.it



DOMENICA 29 SETTEMBRE 2013 Gravina di Laterza

Responsabili: Francesco Trisciuzzi cell. 320 4678097 - Pierluigi Cammarota cell 347 7220282

Appuntamento alle ore 7.15 al parcheggio davanti la Citroen al Basento, a Potenza.

Partenza ore 7.30 – viaggio con auto proprie, ogni equipaggio dividerà le spese di carburante.

Se i partecipanti saranno almeno 25/30 andremo in autobus – perciò è opportuno prenotarsi quanto prima, contattando telefonicamente i responsabili.

Programma presso l'oasi LIPU Gravina di Laterza:

ore 9,30: Incontro presso il centro visite dell'Oasi LIPU Gravina di Laterza, c. da Selva San Vito, 74014 Laterza(TA).

ore 9,45: breve briefing presso aula didattica centro visite Oasi

ore 10,00: Visita guidata per il sentiero dell'oasi (percorso facile adatto a tutti) E / T

ore 12,30: rientro centro visite Oasi (struttura non fornita di servizio bar, ma ci sono i servizi igienici)

ore 13,00: Pranzo presso ristorante nel centro storico (il ristorante/trattoria offre piatti tipici ma

considerando il **costo - € 20,00** - ci sarà un menù fisso uguale per tutti):

Antipasto misto - Orecchiette fatte in casa con salsiccia e funghi porcini - Arrosto di carne ed insalata

Frutta e bevande: acqua e vino

* ovviamente, chi sceglie il pranzo al sacco pagherà solo i 5 € delle visite guidate*

ore 15,30: visita guidata nel centro storico di Laterza e chiese rupestri a cura della Pro Loco.

ore 17,30: visita ai caratteristici forni del famoso pane di Laterza, con possibilità di acquistare pane appena

sfornato e focacce

ore 18,30: rientro a Potenza.

Il costo complessivo è di euro 25,00 a persona.

Il costo per la visita guidata all'oasi è di 2,5 euro adulto e di euro 1,5 minore, stesso costo per visita guidata al centro storico di Laterza a cura della Pro Loco (5 € tot).

Chi desidera altro dovrà pagarlo a parte e prenotarlo per tempo..

Se ci sono vegetariani, devono comunicarlo in tempo agli organizzatori.



Associazione LucanINatura

Via Nazario Sauro, 5 85100 Potenza tel. 347-7220282 fax 0971-57713 email lucaninatura@gmail.com www.lucaninatura.it



OASI LIPU Gravina di Laterza

via Selva San Vito - 74014 Laterza (TA) aperta tutto l'anno dal Giovedì alla Domenica.

Responsabile Oasi LIPU Gravina di Laterza: Dr. Vittorio Giacoia (biologo) cell. +39 339 33 11 947 e-mail: oasi,gravinadilaterza@lipu.it

La Gravina di Laterza è una incisione erosiva profonda anche più di 200 metri, molto simile ai <u>Canyon</u> americani.

La gravina lambisce il <u>comune</u> di <u>Laterza</u> e si estende per 12 chilometri nel territorio rurale, con svariate anse, ed è profonda, in alcuni punti, più di duecento metri, e larga più di quattrocento. Presenta anche pareti molto ripide, quasi verticali, che si adattano anche per effettuare <u>arrampicate</u> (free climbing).

Al suo interno è presente l'<u>Oasi LIPU Gravina di Laterza</u> per la tutela e la protezione degli uccelli. Infatti nella gravina sono presenti diverse specie di volatili come per esempio il <u>Capovaccaio</u>, il <u>falco lanario</u>, il <u>corvo imperiale</u>, il falco pellegrino e altre specie di rapaci, spesso endemici.

La Gravina fa parte dell'<u>area delle Gravine</u>, di cui è la più grande nella provincia di Taranto, e la seconda in Europa, e del <u>Parco naturale regionale Terra delle Gravine</u>, istituito in <u>Puglia</u> nel <u>2005</u> per tutelarne il patrimonio paesaggistico e faunistico. È classificata tra i <u>siti di interesse comunitario della Puglia</u> SIC IT9130007(Direttiva 92/43/CEE).

Composizione del territorio

La composizione del terreno è soprattutto calcarea, per cui si è certi dell'origine della gravina nel <u>Cretaceo</u>, ad opera del torrente che vi scorre all'interno. Ci sono resti di crostacei e molluschi di epoca preistorica, testimonianti l'habitat precedentemente all'emersione dei territori. I due principali tipi di roccia sono la <u>calcarenite</u> e il <u>Calcare di Altamura</u>, ben visibili nella parte superiore delle pareti. Le profonde fratturazioni della roccia hanno creato grotte e pinnacoli di grande carattere suggestivo, nonché importantissimi biomi per la nidificazione dell'avifauna.

Flora e Fauna

La morfologia del territorio fa sì che ci sia una zona incontaminata sul fondo, difficilmente raggiungibile nonostante l'antropizzazione dei terreni circostanti, per cui molte specie animali e vegetali vi hanno trovato rifugio. Lungo le pareti rocciose sono presenti numerose grotte, sia di modeste dimensioni, in cui nidificano gheppi e falchi pellegrini, sia di grandi dimensioni, in cui troviamo il sopracitato Capovaccaio, il Corvo imperiale e il Gufo Reale, oltre a numerose altre specie rapaci e non. Le grotte di piccole dimensioni, invece, sono abitate da circa otto specie di chirotteri. Inoltre nelle zone forestali adiacenti sono presenti cinghiali, faine, volpi, e specie di uccelli come l'Occhiocotto, le Cince, il Passero Solitario, la Monachella, la Sterpazzolina, lo Scricciolo, tipici della fauna mediterranea. Da segnalare specie come il geco di Kotschy e il colubro leopardino, due meravigliosi rettili presenti solo in puglia, poiché nel miocene era presente un ponte di terra con la penisola balcanica. La flora è costituita prevalentemente dalla macchia mediterranea, ma gli speciali habitat presenti consentono la crescita di specie rare e transadriatiche, come le orchidee selvatiche (oltre 50 specie presenti), il leccio, il fragno, la quercia vallonea, la campanula versicolor.



Associazione LucanINatura

Via Nazario Sauro, 5 85100 Potenza tel. 347-7220282 fax 0971-57713 email lucaninatura@gmail.com www.lucaninatura.it









